

Alla Luiss un network per i ricercatori

Andare oltre il sistema Stem - centrico (scienze, tecnologie, ingegneria e matematica), suggerendo percorsi e strategie aggiuntivi per modernizzare la formazione.

È con questo obiettivo che ieri e oggi, a Roma, la Luiss

Guido Carli, rappresentata dalla vice presidente, Paola Severino, dal rettore Andrea Prencipe e dal dg Giovanni Lo Storto, e la Renmin University of China, hanno lanciato il Social Sciences Universities Network (SSUN), che vedrà oltre 20 atenei confrontarsi sul futuro delle scienze sociali (business, economia, giurisprudenza, scienze politiche), allo stesso modo fondamentali per preparare i futuri leader di domani, chiamati a gestire sistemi sempre più complessi attraverso un approccio sostenibile.

Il Forum, aperto dal ministro dell'Istruzione Lorenzo Fioramonti, getterà le basi per costituire una piattaforma internazionale di

scambio e comunicazione per ricercatori, professori e studenti, promuovendo la cooperazione tra le università su formazione dei talenti, ricerca scientifica e innovazione accademica. Sfruttando i risultati della ricerca di tutte le università associate, la rete degli atenei delle scienze sociali fornirà anche analisi e proposte politiche di prospettiva globale, sia per i governi nazionali sia per le organizzazioni internazionali.



L'obiettivo.

Al via piattaforma internazionale di scambio per ricercatori